



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano esecutivo di gestione per la gestione del bilancio per l'anno 2021 e individuazione degli atti amministrativi gestionali alla competenza dei responsabili di struttura - art. 169 del D.LGS. 267/2000.

Il giorno **01-02-2021** alle ore **16:00** in Video Conferenza, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge ed ai sensi dell'art. 1, lettera d), punto 5 del D.P.C.M. 18 ottobre 2020, si è convocata la Giunta Comunale:

DEPAOLI DANIELE	Sindaco	Presente
BRUNET ANTONELLA	Vicesindaco	Presente
SECCO PAOLO	Assessore	Presente
TURRA MARTINO	Assessore	Presente
ZANETEL MARIANGELA	Assessore	Presente
ZORTEA GIACOBBE	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. **LUIGI ZANETEL**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **DANIELE DEPAOLI**, in qualità di **SINDACO** assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: Piano esecutivo di gestione per la gestione del bilancio per l'anno 2021 e individuazione degli atti amministrativi gestionali alla competenza dei responsabili di struttura - art. 169 del D.LGS. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

VISTO il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

RICORDATO che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RILEVATO che il regolamento comunale di contabilità in vigore approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 30/11/2017, all'art 11. prevede quanto segue:

- 1. Il Piano esecutivo di gestione è uno strumento di pianificazione esecutiva finalizzato alla realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell'ente, esplicitati nel DUP, attraverso la loro declinazione in obiettivi esecutivi ed attività gestionali, tenuto conto delle risorse necessarie per la loro realizzazione.*
- 2. Il contenuto del piano esecutivo di gestione (PEG) costituito dagli obiettivi di gestione e dall'affidamento degli stessi ai responsabili dei servizi unitamente alle necessarie dotazioni, deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente, nelle sue articolazioni in servizi e centri di costo, ognuno con il proprio responsabile.*
- 3. In particolare gli obiettivi di gestione sono esplicitati in modo da consentire l'attivazione delle responsabilità di gestione e di risultato nei soggetti individuati nella struttura dell'ente.*
- 4. Il piano esecutivo di gestione deve consentire di affidare, per capitoli/articoli, ai responsabili dei servizi i mezzi finanziari specificati nei macroaggregati di spesa e*

- nelle categorie di entrata. Il piano esecutivo di gestione ha quindi natura previsionale e finanziaria, contenuto programmatico, autorizzatorio e contabile.*
5. *Il piano esecutivo di gestione si compone di:*
- *una parte programmatica, che contiene le linee guida per l'attuazione dei programmi, definisce gli obiettivi esecutivi e ne indica i risultati attesi, individua le performance dell'ente;*
 - *una parte finanziaria, che contiene:*
 - *la quantificazione delle risorse di competenza e a residuo per ogni esercizio del bilancio di previsione destinate a ciascun programma ed a ciascun centro di responsabilità per il raggiungimento dei risultati attesi (budget di competenza);*
 - *per il primo esercizio, la quantificazione delle spese da pagare e delle entrate da incassare nell'esercizio di riferimento, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica (budget di cassa).*
6. *Il procedimento di formazione del piano esecutivo di gestione inizia con la richiesta delle previsioni di entrata e spesa ai responsabili dei servizi da parte del Responsabile del servizio finanziario.*
7. *Il Responsabile del Servizio finanziario, coordina le fasi di predisposizione del PEG. Coerentemente con le attribuzioni organizzative di ciascun centro di responsabilità, i responsabili dei servizi, sulla base delle direttive dell'organo esecutivo:*
- *provvedono a formulare gli obiettivi tenendo conto delle risorse complessivamente attribuite ai programmi nel Documento Unico di Programmazione;*
 - *elaborano la proposta di piano esecutivo di gestione.*
8. *Il piano esecutivo di gestione, è approvato dalla Giunta comunale entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio.*

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 28.01.2021 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ed il bilancio di previsione 2021-2023 per il Comune di Primiero San Martino di Castrozza;

VERIFICATA la necessità di adottare il Piano Esecutivo di Gestione per la gestione del bilancio di previsione 2021 del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, con individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici;

PRESO ATTO che:

- con decreto del Commissario Straordinario n. 02 del 05.01.2016 è stato approvato il Regolamento di organizzazione del nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 03 del 05.01.2016 è stata approvata un'organizzazione di primo livello;
- con delibera della Giunta Comunale n. 425 del 19.12.2018 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Primiero San Martino di Castrozza;
- con decreto del Sindaco n. 1 del 04.02.2019 è stato conferito l'incarico dirigenziale e delega delle funzioni al Segretario Generale dott. Luigi Zanetel;
- con decreti del Sindaco n. 16 e 17 del 31.12.2020 sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa di primo livello per l'anno 2021 con attribuzione di posizione organizzativa;
- con delega di funzioni del Segretario di data 26.01.2021 sono state trasferite competenze/funzioni del Servizio Segreteria per l'anno 2021

- con decreto del Sindaco n. 18 del 31.12.2020 sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di struttura e procedimento per l'anno 2021;

RILEVATO che la gestione del bilancio impone dunque l'adozione di un piano esecutivo di gestione che ripartisca tra le diverse strutture organizzative comunali le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici;

VISTA la proposta di Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023, predisposto con l'ausilio e la collaborazione del Segretario generale e dei responsabili di struttura, per la sua definizione ed approvazione;

EVIDENZIATO che la struttura amministrativa di questo Comune si articola in Strutture di primo livello e Strutture di secondo livello e che il P.E.G. è rappresentato per "centri di responsabilità" ad ognuno dei quali fanno riferimento gli obiettivi gestionali e le risorse umane e finanziarie;

RITENUTO, pertanto, di affidare a ciascun Responsabile di Struttura, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente e dal presente atto di indirizzo e tenuto conto delle risorse umane e strumentali disponibili, gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie, così come individuate nell'allegato alla presente delibera;

PRECISATO che sulla base delle risorse assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione:

- compete a ciascun responsabile l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa, strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati, per la parte di rispettiva competenza;
- i responsabili delle singole strutture rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, risultando conseguentemente responsabili delle procedure per il reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio;
- con il P.E.G. sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese per locazione di immobili e la somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi;
- come previsto dal regolamento di contabilità, nel caso in cui il P.E.G. non preveda per alcune dotazioni finanziarie le direttive che autorizzano l'esercizio dei poteri di gestione del responsabile di struttura di merito, la Giunta Comunale adotta successivamente i relativi atti di indirizzo;
- con il P.E.G. vengono assegnate ai responsabili di struttura, unitamente alle dotazioni finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli di entrata e di spesa, anche le dotazioni relative ai residui, elencate capitolo per capitolo in apposito elenco conservato presso l'Ufficio Finanziario;
- le funzioni dirigenziali, e quindi gli atti aventi valenza esterna all'ente comunale, potranno essere attribuite, modificate e/o revocate ai responsabili di struttura con successivo apposito provvedimento, il quale disponga anche diversamente da quanto ora previsto in questo atto di indirizzo (quindi integrando oppure riducendo e assegnando ad altri responsabili i compiti elencati in maniera esemplificativa per ogni servizio);

RILEVATO in particolare che:

- il P.E.G. è rappresentato per servizi/centri di costo e di responsabilità, con

individuazione del relativo responsabile, come risultante dagli allegati al bilancio di previsione e allegato A al presente decreto;

- le risorse per l'entrata e gli interventi per la spesa sono ulteriormente dettagliati, tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun servizio;
- gli obiettivi di gestione unitamente ai compiti assegnati ed alle attività svolte in via ordinaria sono descritti nelle schede di cui all'Allegato "A";
- per quanto riguarda le spese di investimento, gli obiettivi, le modalità e i tempi di svolgimento dell'azione amministrativa sono contenuti negli allegati al bilancio di previsione;

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2009;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2019;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 30.11.2017;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

VISTO i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile dell'area Finanza/Entrate in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di poter dar corso agli indirizzi indicati in bilancio;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

d e l i b e r a

1. Di approvare il P.E.G. per l'esercizio 2021 - 2023, con il quale vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate ai Responsabili di Struttura le risorse finanziarie e strumentali necessarie, come rappresentato dall'Allegato "A" documento individuante le rispettive competenze/obiettivi al quale sono collegate le risorse finanziarie affidate dal bilancio.

2. Di assegnare ai medesimi Responsabili di Struttura le dotazioni relative ai residui, come risultanti dall'allegato agli atti del bilancio presso il Servizio Finanziario.
3. Di dare atto che l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse viene effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli Responsabili di Struttura.
4. Di assegnare conseguentemente sulla base dell'articolazione del Piano Esecutivo di Gestione e relativa attribuzione del budget disponibile, la responsabilità di tipo economico ai responsabili di struttura, cui competono il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché la connessa responsabilità di tipo finanziario, compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione, secondo quanto disposto in merito dal regolamento di contabilità, sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari come determinati al precedente punto 1. del dispositivo.
5. Di stabilire che ai Responsabili di Struttura spettano l'adozione, oltre che degli atti di cui ai punti precedenti, anche di tutti gli altri atti necessari per l'efficace azione amministrativa comunale, nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni.
6. Di stabilire inoltre espressamente che il Segretario comunale può sempre delegare ai responsabili dei procedimenti come individuati nel sopra richiamato Allegato "A" atti e procedimenti di loro diretta competenza.
7. Di dare atto che l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 126 comma 2 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n° 2 e che saranno eventualmente determinati con successivi provvedimenti gli ulteriori compiti e obiettivi nonché altri atti di natura gestionale da devolvere alla competenza dei responsabili dei servizi.
8. Di comunicare il presente provvedimento ai responsabili di struttura e ai responsabili dei procedimenti.
9. Di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di poter dar corso agli indirizzi indicati in bilancio.
10. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.
In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to ing. Daniele Depaoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

li , 05.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, 1° comma – L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno **05.02.2021** all'albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

li , 05.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 183, 2° comma – L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione ai capigruppo, ai sensi dell'art. 183, 2° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

li , 05.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li , 05.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel